

COMUNE DI GAMBASCA
PROVINCIA DI CUNEO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI A LIVELLO DI UNIONE - PASSAGGIO DEL PERSONALE COMUNALE ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO - PROVVEDIMENTI -.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di giugno alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale

				PRESENTI	ASSENTI
1	ZANELLA	ERMINIA	SINDACO	X	
2	MARTINO	MARCO	CONSIGLIERE	X	
3	BRONDINO	EZIO	CONSIGLIERE	X	
4	MAROSSERO	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
5	NASI	CRISTIANA	CONSIGLIERE	X	
6	SIGNORILE	ISABELLA	CONSIGLIERE		X/Giustif.
7	MANCA	FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
8	GIAIME	IVO	CONSIGLIERE		X/Giustif.
9	DEL ZOPPO	GUIDO	CONSIGLIERE	X	
10	BONO	GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
11	MARCHETTI	LUCIA	CONSIGLIERE	X	
				9	2

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Maria Donata BUONAMICO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig. ra Erminia ZANELLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

D.C.C. n. 13 in data 30.06.2015

OGGETTO: Gestione associata di funzioni e servizi comunali a livello di Unione:
Passaggio del personale comunale all'Unione Montana dei Comuni del
Monviso – Provvedimenti -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che, con atto 11 marzo 2014 Rep. 663 ricevuto dal Segretario Comunale del Comune di Brondello, veniva costituita tra i Comuni di Brondello, Castellar, Crissolo, Gambaasca, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno e Sanfront l'Unione Montana dei Comuni del Monviso, regolata dallo Statuto pubblicato sul BUR Piemonte n. 2 in data 9 gennaio 2014;

Preso atto che, con DGR 18 novembre 2014, n. 1-568, nell'adottare il primo stralcio della Carta delle forme associative del Piemonte, veniva sancita, tra le altre, la istituzione dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso che, conseguentemente, dal gennaio 2015, ha iniziato ad operare concretamente;

Considerato che lo Statuto prevede lo svolgimento a livello di Unione delle funzioni comunali fondamentali e che, con la modifica statutaria approvata dal Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso con proprio provvedimento n. del resa immediatamente eseguibile -, viene altresì previsto lo svolgimento a livello di Unione di altre funzioni comunali;

Preso atto dell'intendimento, emerso anche in sede di Conferenza dei Sindaci, di dare vita ad un nuovo assetto gestionale improntato ai seguenti principali punti fondamentali:

- efficientamento della gestione con passaggio di tutti i dipendenti comunali all'Unione secondo i principi della cessione di ramo di azienda, in ossequio al disposto di cui all'art. 31 del D.Lgs 2001;
- omogeneizzazione di procedure e software gestionali, con relative economie di scala;
- concentramento a livello di Unione delle procedure per acquisto di beni – prestazioni di servizi – affidamento lavori, con conseguenti economie, sia in termini di tempo-lavoro che di presunti maggiori ribassi;
- mantenimento in capo ai singoli Comuni, per ciò che concerne ciascuno, della piena autonomia per quanto riguarda le scelte e le valutazioni fondamentali in campo impositivo e degli interventi da realizzare con il surplus di bilancio dopo aver coperto le spese obbligatorie, in modo tale da non indebolire il rapporto diretto tra singola Amministrazione Comunale e propria collettività di riferimento in relazione alle scelte operate e alla possibilità di operare le conseguenti valutazioni;
- trasferimento all'Unione delle risorse relative al perseguimento delle finalità correlate alle funzioni/servizi trasferiti;

Ritenuto che il passaggio di tutti i dipendenti comunali all'Unione, seppur con qualche inevitabile iniziale difficoltà correlata alla necessità di uniformare procedure e impostazione del lavoro, potrà portare positivi effetti legati al rafforzamento del senso di appartenenza ad una unica realtà valligiana che si riconosce intorno alla sua montagna simbolo, il Monviso, alla possibilità di avviare, seppur in modo graduale ed elastico, un percorso di "specializzazione" delle varie figure con correlato approfondimento e arricchimento professionale, alla possibilità di confrontarsi ed aiutarsi tra colleghi in una realtà più vasta di quella del singolo Comune;



Considerato che, in prospettiva, l'unificazione sul piano gestionale potrà riflettersi positivamente in termini di rafforzamento del peso politico di un soggetto che, andando a superare (con l'adesione di Martiniana Po e di Revello) i 12.000 abitanti, avrà modo di collocarsi in ambito provinciale subito dopo le cd. "sette sorelle", potendo così confrontarsi in termini paritari con realtà territoriali di pianura nei confronti delle quali la Montagna ha sempre patito l'eccessiva frammentazione e la conseguente debolezza politica che da questa deriva;

Sottolineato che il rafforzamento gestionale che si persegue potrà - da un lato - consentire un migliore approccio alle prospettive di accesso in materia di fondi strutturali europei potenziando la capacità progettuale specifica del territorio, dall'altro potrà consentire di affrontare in modo più strutturato ed efficace il nodo costituito dalle funzioni e dai servizi sinora svolti a livello provinciale che potranno essere "delocalizzati" a livello locale in parallelo con il disgregarsi della realtà provinciale;

Rilevato come la gestione unitaria a livello di Unione consente, di fatto, di superare in radice le pastoie burocratiche correlate alla CUC (Centrale Unica di Committenza) snellendo le procedure;

Sottolineata la necessità di consentire a tutto il personale dell'Unione di poter operare presso i Comuni per lo svolgimento delle funzioni comunali residuali;

Considerata la notevole eterogeneità di comportamento in atto tenuta dai vari Comuni facenti parte dell'Unione con riferimento al tema dei buoni pasto, che vede alcuni Enti dove il beneficio non viene riconosciuto ed altri dove viene riconosciuto in misura diversificata, con affidamenti del relativo servizio in corso di svolgimento;

Rilevato che molti Comuni, specialmente quelli di più ridotte dimensioni, fanno ricorso, per lo svolgimento delle proprie funzioni e per la resa dei propri servizi, a personale esterno, nelle forme più varie (convenzioni, affidamento incarichi esterni, prestazioni di servizi ecc.) e che detti supporti (o l'equivalente in denaro) non possono venire meno, pena un abbassamento del livello dei servizi offerti;

Dato atto che l'obiettivo perseguito è stato condiviso con le OO.SS. che, sin dal mese di gennaio, sono state informate degli intendimenti dell'Amministrazione e coinvolte a pieno titolo nel riassetto gestionale proposto ed hanno avuto modo, anche a seguito di incontri con il personale, di far pervenire il loro prezioso apporto;

Visto lo schema di documento di concertazione predisposto in relazione al passaggio dei dipendenti comunali all'Unione, recante le opportune cautele per i dipendenti nel caso di scioglimento - recesso, costituito da n.3 articoli ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Segretario e dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 09 (nove), contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 09 (nove) Consiglieri presenti e votanti;



DELIBERA

- 1) DI DISPORRE ed APPROVARE, per le motivazioni evidenziate in narrativa, a far data dal 1° luglio 2015, il passaggio del personale del Comune di Gambasca all'Unione Montana dei Comuni del Monviso in correlazione alla gestione delle funzioni comunali a questa attribuita in forza di previsioni statutarie, secondo la disciplina di cui all'art. 31 del D.Lgs 165/2001.
- 2) DI SPECIFICARE che il passaggio dei dipendenti comunali all'Unione avviene in piena continuità di rapporto e nel rispetto dei seguenti punti qualificanti:
 - mantenimento dell'inquadramento e profilo professionale in essere, con situazione ferie e ore al 30 giugno 2015 certificata dal Comune di provenienza;
 - mantenimento, per il personale della categoria "D" che ne sia titolare presso il proprio Comune, della Posizione Organizzativa nell'importo goduto, con attribuzione delle responsabilità di uno o più servizi a livello di Unione;
 - mantenimento delle indennità aventi carattere di continuità erogate in atto dai Comuni (es. indennità di vigilanza, indennità di rischio ecc.);
 - mantenimento in via transitoria fino alla fine dell'anno in corso del buono pasto per i dipendenti che ne beneficiano, alle medesime condizioni vigenti nell'Ente di provenienza che procederà a garantirne la continuità di fornitura in corso, nelle more di una regolamentazione complessiva;
 - mantenimento in via transitoria fino alla fine dell'anno in corso dell'orario di lavoro in essere vigente nel Comune di provenienza, nelle more di una regolamentazione complessiva.
- 3) DI STABILIRE, per la miglior gestione del passaggio all'Unione delle funzioni a questa trasferite, che i procedimenti in corso a livello comunale alla data del 30 giugno 2015 proseguano sino a conclusione restando invariato il RUP, ma potendo variare il Responsabile del servizio competente, in correlazione con le previsioni dell'organigramma dell'Unione.
- 4) DI DARE ATTO che il Comune di Gambasca si impegna:
 - a) a trasferire all'Unione, a far data dal 1° luglio 2015, le risorse corrispondenti alle spese del personale da ciascuno trasferito, sia con riferimento al trattamento fondamentale che accessorio, inclusi oneri riflessi.
 - b) ad uniformare a livello di Unione la gestione del servizio di sorveglianza sanitaria e di RSPP come verrà stabilito dalla Conferenza di Sindaci, tenuto conto degli affidi in corso.
 - c) a fare ricorso per lo svolgimento delle proprie funzioni e per la resa dei propri servizi, a personale esterno, nelle forme più varie (convenzioni, tirocinii, incarichi professionali esterni, prestazioni di servizi ecc.) secondo propria valutazione, alternativamente, a dare continuità a detti supporti (eventualmente anche a livello di Unione, con oneri a loro carico) o a conferire all'Unione l'equivalente in denaro, così da evitare un abbassamento del livello dei servizi offerti che l'eliminazione di detti apporti esterni provocherebbe, con il rischio di far gravare anche sui Comuni più strutturati le carenze di quelli più deboli.
- 5) DI PRENDERE ATTO del documento di concertazione predisposto in relazione al passaggio dei dipendenti comunali all'Unione, costituito da n.3 articoli approvato dal Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso con proprio provvedimento n. 17 del 19.06.2015 ed allegato allo stesso:
- 6) DI RECEPIRE la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso con provvedimento n. 17 del 19.06.2015 unitamente all'impegno di riconoscere operativi nella propria organizzazione interna l'assetto organizzativo dell'Unione unitamente ai decreti in forza dei quali il Presidente dell'Unione

provvederà a designare i Responsabili dei servizi che, di conseguenza, saranno tali anche per i Comuni, con tutto ciò che ne consegue anche in termini di affidamento delle risorse a valere sui bilanci comunali.

- 7) DI TRASMETTERE copia della presente all'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 09 (nove), contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 09 (nove) Consiglieri presenti e votanti, IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

X

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Ermelia ZANELLA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Maria Donata BUONAMICO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 18.08.2015
per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

Per copia conforme all'originale.

Gambasca,



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Maria Donata BUONAMICO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è dichiarata immediatamente eseguibile

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla
pubblicazione.

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi
dal 18.08.2015 al 01.09.2015, senza opposizioni.

Gambasca, li 3.8.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE